

Scuola pubblica è futuro

Adesione del Cidi alla manifestazione nazionale dell'8 ottobre

Il Cidi aderisce alla manifestazione nazionale dei lavoratori pubblici e della conoscenza indetta dalla Flc Cgil e dalla FP Cgil a Roma per il prossimo 8 ottobre.

Condividiamo infatti le ragioni della mobilitazione, in quanto i dipendenti pubblici, e fra questi scuola e università, sono da sempre nel mirino delle politiche di questo governo. Oltre ad aver subito danni gravissimi per i tagli indiscriminati, la scuola pubblica è stata ed è continuamente impoverita, in uno stillicidio che sembra non avere fine. Inoltre gli insegnanti e tutti i lavoratori della scuola e della ricerca sono stati colpiti, come tutti i pubblici dipendenti, negli scatti salariali, nelle liquidazioni, nel calcolo degli anni di servizio utili ai fini della pensione.

Se la scuola è più povera il paese intero si impoverisce.

Istruzione, formazione e ricerca devono tornare a essere beni comuni necessari per garantire la crescita del nostro paese, anche dal punto di vista della democrazia.

La politica di questo governo colpisce pesantemente i diritti fondamentali garantiti dalla nostra Costituzione.

Per tutte queste ragioni il Cidi aderisce alla manifestazione dell'8 ottobre e invita a partecipare insegnanti e lavoratori della scuola e della ricerca, ma anche genitori e tutti coloro che hanno a cuore il futuro della scuola pubblica.

Roma, 6 ottobre 2011